



Fonte: <https://www.flcgil.it/@3974433>

Polizza sanitaria scuola. FLC CGIL: Ministro, chi dice il falso sui fondi?

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza

15 settembre 2026

Roma, 15 settembre - “Prima con un post social, poi con un lungo e contorto comunicato sul sito del MIM, il Ministro Valditara si è preso la briga di denunciare come falsa la nostra notizia sul fatto che una parte consistente dei fondi della polizza sanitaria per il personale scolastico e ministeriale deriva da tagli al fondo di funzionamento scolastico”. È quanto scrive in una nota la Federazione lavoratori della Conoscenza CGIL.

“Ebbene, le cose stanno esattamente come diciamo noi: la legge di bilancio 2025 incrementa il Fondo di funzionamento delle scuole, ma poi il Ministro con interventi successivi gira tale incremento alla Polizza. A regime – continua la nota- si tratta di un taglio”.

“Lo conferma la Relazione Tecnica della Ragioneria Generale dello Stato di accompagnamento alla Legge di Bilancio 2025 per il 2026 – rimarca il sindacato di categoria - : si incrementa di 50 milioni di euro il fondo di funzionamento (200 milioni nel quadriennio 2026-2029), ma poi questi 50 milioni al fondo delle scuole non arrivano mai”.

“A ciò si aggiunge un'ulteriore 'leggerezza' da parte del Ministero che avendo dimenticato di includere nella copertura il personale precario, ha dovuto rimediare in corsa attingendo a piene mani dai compensi destinati alle commissioni dell'esame finale delle scuole superiori. Un'ennesima sottrazione a danno delle risorse già risicate della scuola pubblica”. Si legge ancora nella nota.

“Sempre il MIM, con i provvedimenti successivi, trova anche il modo — senza discuterne con nessuno — di far beneficiare di quei fondi persino personale non del settore scuola. Sia chiaro, come FLC CGIL non abbiamo nulla da ridire sull'estensione della polizza a lavoratrici e lavoratori di altri settori, ma denunciando il modo opaco di agire del Ministero che dice una cosa e ne fa un'altra, salvo poi risentirsi se si svelano i 'giochetti delle tre carte’”.